

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4408 del 07/08/2024
Oggetto	D. LGS. N. 152/2006 - ART. 208 - DITTA AGROSISTEMI S.R.L. - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE D.D. ARPAE N. 439 DEL 30/01/2019, RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER LA PRODUZIONE DEL "GESSO DI DEFECAZIONE DA FANGHI", DA IMPIEGARSI A FINI AGRONOMICI SECONDO LE SPECIFICHE DI CUI AL D. LGS. N. 75/2010 E S.M.I. UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA - LOC. CÀ MORTA SOTTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4527 del 05/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette AGOSTO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D. LGS. N. 152/2006 - ART. 208 - DITTA AGROSISTEMI S.R.L. - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE D.D. ARPAE N. 439 DEL 30/01/2019, RELATIVA ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER LA PRODUZIONE DEL "GESSO DI DEFECAZIONE DA FANGHI", DA IMPIEGARSI A FINI AGRONOMICI SECONDO LE SPECIFICHE DI CUI AL D. LGS. N. 75/2010 E S.M.I. UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA - LOC. CÀ MORTA SOTTO.

LA DIRIGENTE

Richiamati

- il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Legge 07/08/1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Avuto presente che

- con Delibera di Giunta Provinciale n. 210 del 18/10/2013 è stata espressa, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 9/1999 e dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006, a favore della ditta SERECO Srl la valutazione d'impatto ambientale (VIA) positiva per l'intervento relativo ad un impianto di produzione fertilizzanti, mediante il trattamento/recupero di rifiuti speciali (fanghi di depurazione), ubicato in Comune di Piacenza - loc. Cà Morta Sotto. Nel suddetto provvedimento erano ricompresi tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione e gestione (fino al 28/02/2019) dell'impianto ed in particolare l'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con D.D. 08/05/2014, n. 868 la Provincia di Piacenza ha volturato alla ditta Agrosistemi S.r.l. (C.F./P.I. 01308140332) il provvedimento di cui sopra;
- con D.D. n. DET-AMB-2019-439 del 30/01/2019, è stata rinnovata dal SAC di Piacenza l'autorizzazione alla gestione di un impianto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione del "gesso di defecazione da fanghi", da impiegarsi a fini agronomici secondo le specifiche di cui al D. Lgs. n. 75/2010 e s.m.i. ubicato in Comune di Piacenza - loc. Cà Morta Sotto, D.Lgs. 152/06 art. 208 e successivamente modificata con n. DET-AMB-2023-6468 del 07/12/2023;

Vista l'istanza presentata dalla ditta Agrosistemi S.r.l., con nota del 05/04/2024 (assunta al prot. Arpaee n. 63623 in pari data), per la modifica dell'autorizzazione vigente, con la quale viene chiesto il reinserimento in Autorizzazione del riferimento relativo a due vasche coperte n.1 e n. 2 aventi capacità 1175 m³ e 845 m³ nelle quali vengono stoccati i rifiuti in ingresso per una quantità massima di rifiuti in attesa di trattamento di 2020 m³ pari a circa 2222 ton con un loro stazionamento limitato ad un periodo massimo di tre mesi, già presente nelle autorizzazioni sino al rinnovo rilasciato con DET-AMB-2019-439 del 30/01/2019;

Atteso che

- con nota prot. n. 66900 del 10/04/2024, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo all'istanza medesima;
- con nota prot. n. 69828 del 15/04/2024, è stata convocata la prima seduta di Conferenza di servizi per il giorno 21/05/2024, nella quale il SAC dell'Arpaee di Piacenza comunicava la necessità di riformulare, per adeguamento normativo, le prescrizioni di cui ai punti 1) lettere c) e r) della vigente autorizzazione;
- con nota della Ditta Agrosistemi S.r.l., acquisita al protocollo Arpaee n. 74139 del 22/04/2024, inviata allo scrivente Servizio per conoscenza, indirizzata alla Regione Emilia Romagna, veniva richiesta l'espressione, da parte della Regione, di parere di merito sulla conformità del rifiuto fango di depurazione EER 190805;
- con nota prot. n. 90897 del 17/05/2024, è stata rinviata la Conferenza di servizi fissata per il giorno 21/05/2024, a data da destinarsi in attesa di riscontro da parte della RER del quesito sopra citato;
- con nota prot. n. 107690 del 11/06/2024, è stata convocata la Conferenza di servizi per il giorno 23/07/2024;
- con nota prot. n. 114467 del 21/06/2024 il Servizio Territoriale dell'Arpaee - Distretto di Piacenza, ha trasmesso la relazione tecnica nella quale "*ritiene di non rilevare motivi ostativi all'accoglimento della richiesta, della ditta AGROSISTEMI S.r.l., di modifica non sostanziale della succitata Autorizzazione D.D. n. 439/2019 e s.m.i.*"
- con nota acquisita al protocollo Arpaee n. 129291 del 15/07/2024, la Regione Emilia Romagna ha dato riscontro alla succitata richiesta da parte di Agrosistemi S.r.l. nella quale "*...La questione posta,*

in estrema sintesi, riguarda una delle "Note" relative alla produzione del "Gesso di defecazione da fanghi", come definito al punto 23 dell'Allegato 3 del richiamato D.Lgs. 72/2011, che testualmente precisa che "per "fanghi" si intendono quelli di cui al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 e successive modifiche e integrazioni".

Come già anticipato nell'incontro del 22 gennaio u.s., a prescindere dalle considerazioni sviluppate da codesta Azienda per il "parametro salmonelle" e per i "parametri agronomici" (C. org., P tot, N tot.) nella nota in oggetto, si ritiene che per "fanghi [...] di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99" non possano che intendersi quelli idonei all'impiego agronomico secondo quanto previsto dal medesimo decreto che ne ha fissato i valori.

Deve pertanto ritenersi esclusa la possibilità di trattamento del fango di depurazione per conseguire la conformità di tutti i parametri richiesti per il loro utilizzo in agricoltura...";

- con nota prot. Arpae n. 137623 del 26/07/2024 ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi tenutasi in data 23/07/2024;

Considerato che la Conferenza di servizi, ha espresso parere favorevole:

- all'istanza avanzata da Agrosistemi S.r.l.;
- alla modifica alle prescrizioni di cui al punto 1) lettere c) e r) proposta dalla stessa SAC di Piacenza per adeguamento normativo;

e ha accolto la proposta di modifica di Agrosistemi S.r.l. alle prescrizioni di cui al punto 1) lettere a) e ze) stralciando l'operazione R5 in quanto refuso e aggiungendo il dettaglio dei parametri da ricercare nei monitoraggi delle acque sotterranee rispettivamente;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra indicato, che si possa procedere alla modifica dell'autorizzazione rilasciata alla ditta Agrosistemi s.r.l. con D.D. n. DET-AMB-2019-439 del 30/01/2019 e smi alla gestione del centro in argomento assumendo il seguente provvedimento;

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del procedimento:

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

- 1. accogliere** l'istanza del del 05/04/2024 (assunta al prot. Arpae n. 63623 in pari data) e di modificare l'autorizzazione rinnovata alla ditta Agrosistemi S.r.l. (C.F./P.I. 01308140332) con D.D. n. DET-AMB-2019-439 del 30/01/2019, successivamente modificata con D.D. n. DET-AMB-2023-6468 del 07/12/2023, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, per la gestione di un impianto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione del "gesso di defecazione da fanghi", da impiegarsi a fini agronomici secondo le specifiche di cui al D. Lgs. n. 75/2010 e s.m.i. ubicato in Comune di Piacenza - loc. Cà Morta Sotto, **sostituendo il punto 1) lettere a), c), r) e ze), e inserendo, al medesimo punto 1) la nuova prescrizione zf)**, come di seguito riportato:

a) le tipologie dei rifiuti per i quali è ammesso il trattamento consistente nelle operazioni di recupero R3 per la produzione del gesso di defecazione da fanghi sono le seguenti:

- 020204 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;
- 020305 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;
- 020403 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;
- 020502 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;
- 020603 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;
- 020705 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;
- 030311 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310;
- 190805 - fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- 190899 - rifiuti non specificati altrimenti;

c) i fanghi potranno essere, se del caso nel processo di recupero, sottoposti a trattamento

attraverso cella elettrolitica e/o fenton like, al fine di migliorare le caratteristiche del prodotto finito e ferme restando le disposizioni di cui al punto b);

r) nel caso le operazioni per la produzione del gesso di defecazione da fanghi non abbiano conseguito il rispetto dei limiti previsti, i lotti interessati potranno essere nuovamente fatti oggetto di trattamento solo nel caso in cui i valori dei parametri non conformi risultino non superiori al 30% del limite previsto;

ze) la ditta dovrà dare attuazione al piano di monitoraggio secondo le modalità e le frequenze indicate nella tabella di seguito riportata. i dati rilevati dovranno essere conservati presso l'impianto e resi prontamente disponibili agli organi di controllo:

Matrice	Parametro	Misura/Azione	Frequenza
Acque Sotterranee	controllo piezometri	<p>Livello piezometrico</p> <p>Analisi chimiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Residuo fisso 105°C, - pH 25°C, - Conducibilità a 25°C, - Azoto Ammoniacale (N-NH₄), - Ammoniaca (NH₃), - Nitrati, - Nitriti, - Cloruri, - Solfati, - Calcio, - Bario, - Rame, - Zinco, - Berillio, - Cobalto, - Nichel, - Vanadio, - Arsenico, - Cadmio, - Cromo Totale, - Piombo, - Selenio, - Alluminio. 	Annuale
Atmosfera	emissione E3	Portata e concentrazione inquinanti: polveri e NH ₄ (laboratorio esterno)	annuale
	emissione E1/E2	Stato di usura filtri mediante controllo manometro differenziale - Δp (mm H ₂ O)	mensile
Acque reflue	funzionalità impianto pretrattamento acque	<p>Rimozione materiale flottante e sedimentato nel degrassatore</p> <p>Espurgo fanghi fossa Imhoff</p> <p>Pulizia rete di collettamento</p>	annuale
	funzionalità vassoi assorbenti	Manutenzione vegetazione	annuale (tardo inverno)
Rumore	livello di rumore ambientale residuo e differenziale diurno presso cascina Mezzano Cavalli	Valutazione di impatto acustico effettuata da tecnico competente in acustica ambientale	quinquennale
	livello di rumore ambientale residuo diurno presso il perimetro dell'impianto		
Rifiuti in ingresso	caratterizzazione analitica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della Delibera di G.R. E.R. n. 2773/2004		ad ogni cambio di fornitore e comunque almeno una volta l'anno
Suolo	rete di raccolta e stoccaggio percolati e acque di dilavamento	Verifica di tenuta	triennale
"Gesso di defecazione"	caratterizzazione analitica ai sensi del D. Lgs. 75/2010 e, eventualmente, della Delibera di G.R. E.R. n. 2773/2004		Almeno ad ogni singolo lotto di produzione da 1.000 m ³

zf) i rifiuti in ingresso dovranno essere accumulati nella vasche coperte n. 1 e n. 2 aventi capacità di 1175 m³ e 845 m³. La quantità massima di rifiuti in attesa di trattamento non potrà superare, pertanto, 2020 m³, pari a circa 2222 ton, ed il loro stazionamento dovrà essere limitato ad un periodo massimo di mesi 3.

- 2. confermare** quant'altro in precedenza autorizzato e disposto da Arpae SAC di Piacenza con l'autorizzazione n. DET-AMB-2019-439 del 30/01/2019 e s.m.i.;
- 3. trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Piacenza, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza, al Servizio Territoriale, per opportuna conoscenza e per l'eventuale attività di controllo;
- 4. rendere noto** che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente dalla Dirigente
ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.